

quella d'Espirito Santo, donde fu, dopo un' accanita guerra, scacciato da' suoi nemici, i tupiniquinsi ed i goytacazes, e costretto a ritirarsi nell'interno. La lingua dei papana-zesi era intesa dalle altre tribù. Vivevan essi della caccia e della pesca; non conoscevano l'agricoltura, andavano quasi nudi e portavano per armi un arco ed alcune frecce. Non lasciavano crescere il pelo in veruna parte del corpo e non tenevano che un ciuffo di capelli sulla sommità del capo. Si pingevano il corpo con varii colori, e si abbandonavano, al paro dei tupinambas, ai piaceri della danza e del canto.

Quegli che uccideva il suo avversario in una contesa era abbandonato ai parenti della vittima per subire la pena del taglione. Le due parti celebravano i funerali per varii giorni e poscia rimanevano amici. Se l'uccisore riusciva a fuggire, il di lui figlio o figlia ne prendeva il posto; e s'era senza figli, si consegnava il più prossimo di lui parente, il quale non era messo a morte, ma rimaneva schiavo dei parenti dell'ucciso (1).

*Parapotozo.* Questa nazione, amica dei guaymuros, era una tribù dei tapuyas.

*Paras.* Alcuni indiani di questo nome abitano la città di Serpa, nella capitaneria di Rio Negro.

*Parauannos.* Abitano S. Alberto, sul Rio Negro, nella provincia di Guiana (2).

*Parequi.* Sono discesi dal fiume Utamava per abitare la città di Serpa nella capitaneria di Rio Negro. È questa una bella razza d'uomini. I due sessi si distinguono mediante un cerchio bianco e largo tre dita, formato col mezzo d'una legatura sulle due coscie (3).

*Pareybesi.* Abitavano in addietro sulle sponde del fiume Parahyba.

*Parinnas.* Alcuni indiani di questa tribù occupano lo stabilimento di S. Fernando, sulla sponda settentrionale

(1) *Roteiro geral*, cap. 46. *Em qui se declara un suma quem sao os Papanazes e seus costumes.*

(2) *Cor. Braz.*, II, 347.

(3) *Diario da viagem*, ecc., manoscritto.